

Giornata della Memoria, Busto non vuole essere indifferente

Pubblicato: Mercoledì 27 Gennaio 2016



Busto Arsizio non vuole essere indifferente. Come ogni anno si è svolta la cerimonia in ricordo delle vittime dell'Olocausto nazifascista nel giorno dedicato alla Memoria. Il sindaco **Gigi Farioli**, insieme al consigliere comunale **Enrico Speroni**, ha accolto gli studenti di diverse scuole del territorio al Tempio civico davanti al Comune, con la **kippah** (il tipico copricapo ebraico) in testa.

Tutti insieme hanno posato dei fiori ai monumenti ai caduti per la libertà di fronte all'ingresso del palazzo municipale e a quello dedicato ai deportati nei lager posto alla base dello scalone d'ingresso. Dopo una breve cerimonia all'interno del tempio civico, centro di educazione permanente alla Pace, è stato piantato un ulivo al posto di quello posizionato tre anni fa dai Lions.

Il sindaco ha voluto ricordare l'importanza della riflessione su un evento storico di una portata tale che ancora oggi ci impone la necessità di non essere indifferenti di fronte al dolore che causò lo sterminio organizzato e sistematico delle minoranze di ogni genere da parte della Germania di Hitler con la collaborazione dell'Italia di Mussolini.

I ragazzi hanno letto brani scritti da deportati e **monsignor Severino Pagani ha ricordato il dramma attuale dei rifugiati**. Alla cerimonia erano presenti molti rappresentanti della società civile, delle istituzioni a tutti i livelli, consiglieri ed ex-consiglieri comunali, esponenti dell'associazione Amici di Angioletto e anche la senatrice **Laura Bignami**.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it